



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
“Enrico Mattei”**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE  
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO  
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1  
[www.istitutomattei.bo.it](http://www.istitutomattei.bo.it) - [iis@istitutomattei.bo.it](mailto:iis@istitutomattei.bo.it) – [bois017008@pec.istruzione.it](mailto:bois017008@pec.istruzione.it)

**DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO**

**ESAMI DI STATO**

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5 MTI SIA**

## INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
  - 1. Docenti del Consiglio di Classe
  - 2. Situazione della classe
  - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
  - 1. Griglia di valutazione 1<sup>a</sup> prova
  - 2. Griglia di valutazione 2<sup>a</sup> prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

### **Allegati:**

**allegato 1:** PEI e Relazione alunni con disabilità

**allegato 2:** PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

**allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

## A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	21
Numero candidati esterni	/

## B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio e percorso Cambridge

### **INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Alcuni studenti della classe hanno svolto un percorso pluriennale che prevede lezioni curricolari di esperti madrelingua, grazie al quale gli studenti hanno conseguito la certificazione di livello B2 di ESL e quella di Economics (rilasciate da Cambridge Assessment International Education). Entrambi i titoli sono riconosciuti a livello internazionale.

Nello specifico sono state svolte:

- in prima 2 ore aggiuntive di "English", in seconda e terza 1 ora aggiuntiva di "English".
- dalla seconda alla quarta 2 ore settimanali aggiuntive di "Economics".

## C) Informazioni generali della classe

### 1. Docenti del Consiglio di Classe

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Membro interno</b>
Bortolotti Monica	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Burcini Maurizio	RELIGIONE CATTOLICA	
Carpi Valeria	INFORMATICA	X
Celona Maria Tindara	ECONOMIA AZIENDALE	
Colombo Claudia	LINGUA INGLESE	
Delmaestro Paola	MATEMATICA	X
Fiorito Andrea	ITP INFORMATICA	
Genovese Luca Tindaro	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA	
Meligrana Gianpaolo	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	X

### 2. Situazione della classe (*profitto-comportamento-frequenza*)

La classe 5MTI SIA, composta da 21 studenti, si presenta all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi in Amministrazione, Finanza e Marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA). Il percorso formativo triennale ha mirato a fornire agli studenti competenze specifiche nel settore economico-aziendale, con un focus particolare sull'utilizzo delle tecnologie informatiche a supporto della gestione aziendale.

Nel corso dell'anno scolastico, la maggioranza degli studenti ha dimostrato un impegno costante e una partecipazione attiva alle attività didattiche proposte. Tuttavia, si segnala che alcuni studenti hanno avuto una frequenza meno assidua, situazione che ha richiesto un'attenzione particolare da parte del consiglio di classe per garantire, nei limiti del possibile, il recupero delle competenze chiave.

Nella classe sono inoltre presenti alcune studentesse atleta che, pur impegnate in significative attività sportive a livello agonistico, hanno saputo conciliare egregiamente gli impegni sportivi con quelli scolastici, dimostrando notevoli capacità organizzative, resilienza e una forte motivazione allo studio.

Si è avuto modo di osservare una certa eterogeneità nell'approccio allo studio. Un nucleo di studenti ha manifestato puntualità nelle consegne, un buon metodo di lavoro e una padronanza del linguaggio tecnico-professionale adeguata al percorso di studi. Questi studenti hanno dimostrato capacità di analisi, rielaborazione critica dei contenuti e autonomia nell'affrontare le diverse attività proposte.

Parallelamente, una parte della classe ha evidenziato un approccio più superficiale e una minore sistematicità nello studio. In alcuni casi, si sono riscontrate difficoltà nel rispetto delle scadenze e una minore attenzione alle indicazioni fornite. Anche il linguaggio utilizzato, in alcune circostanze, è risultato meno preciso e formale.

Nonostante le differenze individuali nell'impegno e nel metodo di studio, il comportamento generale della classe è risultato corretto e in linea con il Regolamento d'Istituto. Gli studenti hanno dimostrato, nel complesso, un atteggiamento rispettoso nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei propri compagni, creando un clima di classe sostanzialmente sereno e collaborativo.

Nel corso dell'anno, il consiglio di classe ha adottato diverse strategie didattiche per venire incontro alle esigenze eterogenee della classe. Sono state proposte attività di recupero e consolidamento, lavori di gruppo per favorire la collaborazione, il Peer tutoring e un costante monitoraggio individuale per supportare gli studenti in difficoltà. Al termine del percorso triennale, il consiglio di classe ha potuto constatare un raggiungimento eterogeneo degli obiettivi di apprendimento previsti dal piano di studi.

La classe 5MTI SIA si appresta ad affrontare l'Esame di Stato con un profilo composito che riflette la varietà di talenti e di percorsi individuali. Tra gli elementi di eccellenza, si annoverano alcuni studenti che hanno dimostrato una solida preparazione teorico-pratica, una notevole autonomia nello studio e una spiccata capacità di applicare le competenze acquisite in contesti operativi simulati e reali. La loro padronanza del linguaggio tecnico-professionale e la puntualità nelle consegne testimoniano un elevato senso di responsabilità e un profondo impegno nel percorso formativo.

Parallelamente, si riscontrano alcune aree di fragilità, principalmente riconducibili alla partecipazione meno costante di un gruppo ristretto di studenti. Questa situazione ha talvolta inciso sulla sistematicità dell'apprendimento e sulla piena acquisizione di alcune competenze specifiche. Inoltre, una parte della classe ha manifestato una tendenza a un approccio più superficiale, con una minore attenzione al dettaglio e al rispetto delle scadenze, e un linguaggio meno rigoroso.

La commissione d'esame si troverà di fronte a un gruppo di candidati con livelli di preparazione differenziati. Sarà fondamentale tenere conto del percorso individuale di ogni studente, delle difficoltà incontrate e dei progressi compiuti nel corso dell'anno.

### 3. Organizzazione dell'attività didattica

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

Il consiglio di classe ha utilizzato i seguenti metodi di lavoro e strategie didattiche:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezioni con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem solving
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom

- **Strumenti di verifica**

Il consiglio di classe ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- Colloqui
- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà

- **Criteri di valutazione** (cfr. Regolamento Didattico)

Si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati nel Regolamento Didattico dell'Istituto.

Si specifica che:

- oggetto della valutazione non è stata la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente "sa" e "sa fare", in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività;

- la valutazione non è stata un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove;
- la valutazione numerica al termine dei periodi didattici ha tenuto conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta;
- la valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:
  - Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.
  - Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.
  - Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Le attività di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto risultati sufficienti sono state svolte prevalentemente in itinere e a discrezione del docente in relazione alla complessità dell'argomento trattato ed al numero degli alunni coinvolti. Gli studenti con carenze hanno avuto la possibilità di aderire ai corsi di recupero di Economia Aziendale e Matematica attivati dall'Istituto scolastico.

- **Attività integrative**

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative:

#### Competizioni Sportive Scolastiche

Attività: corsa campestre, campionati di atletica leggera e di tennis da tavolo

Soggetti coinvolti: alcuni alunni della classe su base volontaria.

#### Uscite didattiche

03/02/2025: Seminario organizzato dall'Istituto Parri presso la mediateca di San Lazzaro dal titolo "Another Brick in the Wall", sulla storia del Muro di Berlino.

03/03/2025: Seminario organizzato dall'Istituto Parri presso la mediateca di San Lazzaro dal titolo "Tutto è sempre cominciato già da prima, Storia della Prima Repubblica".

27/03/2025: Seminario organizzato dall'Istituto Parri presso la mediateca di San Lazzaro dal titolo "La guerra del Vietnam".

#### Viaggio di istruzione

Sede Berlino, nel periodo 18/02/2025 – 21/02/2025, con trasferimento mediante volo diretto Ryanair. Il viaggio di istruzione ha previsto le seguenti visite: esterno al Berliner Dom, DDR Museum, Porta di Brandeburgo, Memoriale dell'Olocausto, Reichstag, Giardini del Tiergarten, campo di concentramento di Sachsenhausen, Museo del Muro e Gendarmenmarkt.

"Riconoscimento e trattamento di base dell'arresto cardio-respiratorio (ACR), secondo le più aggiornate Linee Guida internazionali" (progetto di educazione civica) Corso BLS-D (Basic Life Support – Defibrillation) per imparare le manovre di rianimazione cardio polmonare e conseguente utilizzo del defibrillatore

- come riconoscere un arresto cardiaco
- quale è la catena del soccorso (allertamento 118, ecc.)
- sequenza delle manovre da attuare sul paziente Rianimazione Cardio-Polmonare di base, RCP utilizzo del defibrillatore (DAE)
- gestione della sicurezza e degli aspetti logico-ambientali
- il progetto DAE-Responder della Regione Emilia Romagna e Bologna Soccorso

Al superamento del test scritto, agli alunni sono stati rilasciati certificati come operatori laici di BLS-D e un manuale. I certificati sono validi per due anni ai fini del decreto 81/2008 e inseribili nei curriculum vitae a norma di legge.

## **D) Indicazioni sulla programmazione didattica**

### PERCORSI PLURIDISCIPLINARI / NODI CONCETTUALI COMUNI

**A) LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA** (diritto-storia-italiano): L'origine dello stato costituzionale e lo statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista); la Seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, il 2 giugno 1946 e l'avvento della costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana e la sua contestualizzazione storica.

**B) LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE** (storia - diritto - economia politica - lingua inglese): La nascita della Società delle Nazioni dopo la Prima guerra mondiale; lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale e la nascita dell'ONU; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dalla CEE, all'UE. La UEM. La cittadinanza europea.

**C) L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI** (storia – diritto - economia politica- economia aziendale): La sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (artt. 23, 53, 2, 3 C.). Le imposte che gravano su una spa.

**D) L'EVOLUZIONE STORICA DELLE DIVERSE FORME DI STATO E DI GOVERNO** (diritto – storia – inglese – italiano - economia politica): Dallo Stato liberale allo Stato democratico: criteri distintivi delle forme di Stato, nascita e crisi dello Stato liberale, la crisi del 1929 e le teorie Keynesiane; lo Stato fascista, socialista e democratico. Il ruolo degli/delle intellettuali nello stato totalitario tra adesione e opposizione: D'Annunzio, Ungaretti, Pirandello. Caratteri delle diverse forme di governo: in particolare Monarchia e Repubblica.

**E) LA NARRAZIONE DELLA GUERRA NELLA LETTERATURA ITALIANA** (storia – italiano - informatica): La Prima Guerra mondiale: Giuseppe Ungaretti. D'Annunzio, Calvino, Fenoglio. La Seconda Guerra mondiale: l'Olocausto. Crittografia e decrittografia.

**F) IL BILANCIO DELLO STATO, IL BILANCIO DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI E GLI ORGANI DI CONTROLLO** (economia politica - economia aziendale): Confronto tra i principi del bilancio dello Stato e delle società. Le norme che regolano il bilancio di esercizio. L'organo di controllo dello Stato e delle società. Il Bilancio socio - ambientale. il riparto del valore aggiunto globale tra gli stakeholder. Green economy. Greenwashing.

**G) PUNTO DI EQUILIBRIO, RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E PROBLEMI DI SCELTA** (matematica- economia aziendale): Diagramma di redditività, analisi costi, volumi e risultati. Break Even Point. Make or buy.

## PERCORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### Modulo 1: LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA

#### UD.1: LO STATUTO ALBERTINO: diritto, storia.

Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana: l'origine e l'evoluzione dello stato costituzionale in Italia; i caratteri dello Statuto Albertino; gli aspetti caratterizzanti dello stato liberale, dello stato fascista, dello stato democratico; gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale.

#### UD.2: LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA: diritto.

Il ruolo del Presidente della Repubblica come garante della Costituzione: interventi a livello nazionale e internazionale

Il diritto di sciopero: come conciliare il diritto del lavoratore con il diritto degli utenti a non vivere il disagio dovuto allo sciopero?

Lettura e commento di alcuni passi del libro di C. Levi "Cristo si è fermato ad Eboli".

Il Sud visto con gli occhi di Palmiro Togliatti al suo arrivo a Napoli nel marzo del 1944. Collegamenti con l'art. 3 C.

Storie di confino ed esilio nelle parole di Carlo Levi, Palmiro Togliatti e Altiero Spinelli.

#### UD.3: CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGI E TERRORISMO: storia.

Storia della prima Repubblica. Contestazione e violenza politica. Il movimento studentesco, l'"autunno caldo". Da Piazza Fontana alla Strage di Bologna: la strategia della tensione. Il terrorismo rosso fino all'omicidio Moro.

### Modulo 2: LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

#### UD.1: ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (U.E., ONU, NATO, CONSIGLIO D'EUROPA, CORTE PENALE INTERNAZIONALE): diritto, inglese, storia.

Origine storica, finalità, struttura delle principali organizzazioni internazionali; l'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europeo conoscere ruolo e poteri degli organi dell'UE; i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali. La situazione politica internazionale attuale. Progetto europeo a rischio? Ma quale progresso?

### Modulo 3: LO SVILUPPO SOSTENIBILE

#### UD. 1: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE: economia aziendale, diritto, inglese, lingua e letteratura italiana.

Differenza tra uguaglianza formale e sostanziale (art. 3)

Le tre dimensioni di sviluppo sostenibile.

Le finalità dell'Agenda 2030.

Imprese socialmente responsabili, caso aziendale "Cucinelli spa: L'umanesimo in fabbrica".

#### UD.2: LA RENDICONTAZIONE NON FINANZIARIA: economia aziendale.

Finalità e aspetti caratterizzanti del bilancio di sostenibilità.

Riparto del valore aggiunto globale tra gli stakeholder.

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Incontro informativo con i rappresentanti volontari del servizio civile.

Incontro con gli esperti esterni di Federmanager sulla logistica e più precisamente con il manager Rag. Carroli, ex dirigente del Gruppo Montenegro.

Incontro formativo - informativo sulle prove INVALSI.

Incontro di orientamento con ITS Academy Olivetti e Maggioli Accademy nell'ambito del Festival della Cultura Tecnica.

Incontro con ex studenti del Mattei che hanno presentato la propria esperienza universitaria.

Progetto AlmaDiploma. Il percorso, di durata biennale, è volto a fornire agli studenti strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università, a facilitare l'accesso dei diplomati al mondo del lavoro, agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato. Esso si conclude con la compilazione del Curriculum Vitae, volto a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Laboratorio con la CCIAA di Bologna avente ad oggetto "l'autoimprenditorialità e professionalità cercate dalle imprese Bolognesi".

Progetto Economic@mente volto ad acquisire competenze finanziarie al fine di gestire le proprie finanze in modo consapevole e responsabile.

Open Day proposti dall'Ateneo di Bologna.

Individuazione e sviluppo del capolavoro a cura del docente tutor dell'orientamento.

Attività svolte dal consiglio di classe, e nell'ambito delle singole discipline, sugli incontri svolti, sullo sviluppo dei punti di forza e debolezza da parte degli allievi a seguito delle esperienze maturate.

## **E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

Classe TERZA

Progetto "EXPEDITIONS", promosso dalla Fondazione MAST e dal gruppo COESIA, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna e l'Università degli Studi di Bologna, al fine di promuovere la cultura dell'innovazione nel territorio, la creatività e lo spirito imprenditoriale, attraverso un percorso esperienziale in team working relativo al settore del marketing.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto:

- progettare il restyling della confezione di un prodotto;
- individuare il target di consumatore finale;
- ideare la campagna pubblicitaria per il lancio del prodotto utilizzando tre strumenti di comunicazione: spot televisivo, social media ed organizzazione di un evento promozionale;
- presentazione e discussione del project work nel contest finale.

Discipline coinvolte: economia aziendale, economia politica, educazione civica, italiano.

Laboratorio "RILEVAZIONE DEI BISOGNI DI ORIENTAMENTO", in collaborazione con Anpal Servizi. Partendo dalla conoscenza di sé stessi, gli incontri con l'esperto esterno hanno consentito di far maturare negli alunni riflessioni sulle caratteristiche del lavoro che si intenderebbe svolgere, nonché a individuare motivazioni e aree di interesse.

Discipline coinvolte: economia aziendale.

Corso di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione generale e specifica a rischio basso

#### Classe QUARTA

Progetto: Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e stage.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

La prima fase del progetto è volta a realizzare attività preparatorie allo stage e in particolare:

- acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento a diritti e obblighi delle parti;
- gestire la contabilità delle risorse umane;
- redigere curriculum vitae in lingua italiana e lingua straniera;
- comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale.

La seconda fase prevede lo svolgimento di una esperienza di stage lavorativo in strutture esterne volta a:

- osservare e comprendere l'organizzazione del lavoro in un contesto reale;
- effettuare calcoli, rilevazioni, controlli contabili e archiviazioni di documenti in situazioni operative;
- inserirsi, relazionarsi ed operare consapevolmente nel luogo di lavoro.
- favorire l'orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma in genere mediante l'acquisizione di competenze d'indirizzo e competenze trasversali, quali le competenze chiave di cittadinanza: competenze nella relazione con gli altri, linguistico-comunicative, competenze nel rapporto con la realtà e nella costruzione del sé e competenze digitali.

Discipline coinvolte: economia aziendale, diritto, inglese, informatica e italiano.

Progetto: Social Media Marketing & Social Media Strategy

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto: attività laboratoriale di gruppo per lo sviluppo in team di una strategia di digital marketing finalizzata al lancio di un prodotto o servizio con caratteristiche innovative nel rispetto dei seguenti requisiti minimi essenziali: validazione dell'idea attraverso questionario somministrato online, analisi del mercato di riferimento e principali competitor; brand identity (value proposition e logo), swot analysis, sviluppo di un piano editoriale social e di un calendario editoriale con esempi di post di vario tipo.

Discipline coinvolte: economia aziendale, informatica, italiano.

Progetto PNRR: orientamento attivo nella transizione Scuola – Università (in collaborazione con l'Università di Bologna)

Obiettivi:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Modalità: in presenza presso l'Istituto Scolastico; solo il primo incontro può essere erogato on-line

Periodo: dicembre 2023, durata 15 ore

Contenuto degli incontri: possibilità formative post-diploma, riflessioni sui propri interessi e individuazione dell'ambito di interesse, competenze trasversali, rappresentazioni, stereotipi e metodo di studio, transizioni nel mondo del lavoro, TOLC e bilancio finale dell'esperienza.

Discipline coinvolte: economia aziendale, informatica, italiano, inglese, diritto.

Classe QUINTA

Progetto “Orientamento in uscita e costruzione del portfolio”

Il percorso è stato realizzato attraverso esperienze diverse e con il contributo di esperti esterni.

Economic@mente, progetto di educazione finanziaria in collaborazione con ANASF (associazione nazionale consulenti finanziari). Analizzare le caratteristiche dei principali strumenti di gestione del risparmio, di investimento e di finanziamento per acquisire consapevolezza circa l'importanza del valore del risparmio, degli strumenti di informazione e di supporto alle decisioni economico-finanziarie per pianificare il proprio futuro.

Costruzione del portfolio: rielaborazione esperienze PCTO, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini opportunità ed elaborazione di un proprio progetto professionale in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare.

Alma Diploma: riflettere sulla propria esperienza scolastica, sulle competenze acquisite, sulle diverse alternative che riguardano il mondo del lavoro e della formazione post diploma, attraverso il percorso di orientamento individuale della piattaforma Alma Diploma.

Laboratorio CCIAA: acquisire consapevolezza attraverso le informazioni fornite dalla CCIAA della realtà imprenditoriale del nostro territorio e dei possibili sbocchi professionali del futuro.

Discipline coinvolte: economia aziendale, informatica, italiano, inglese, diritto.

## Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	
<b>Competenza alfabetica funzionale:</b>	indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
<b>Competenza multilinguistica:</b>	definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:</b>	è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
<b>Competenza digitale:</b>	presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:</b>	consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
<b>Competenza in materia di cittadinanza:</b>	si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
<b>Competenza imprenditoriale:</b>	si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:</b>	implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

<b>COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale;</li> <li>• Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale;</li> <li>• Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali</li> </ul>
<b>RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali;</li> <li>• Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali</li> </ul>
<b>INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano;</li> </ul>

<b>GIURIDICO- ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTE RDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati;</li> <li>• Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche;</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali</li> </ul>
<b>UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate;</li> <li>• Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro</li> </ul>
<b>RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO- SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</li> <li>• Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse</li> </ul>
<b>LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili;</li> <li>• Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team;</li> <li>• Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo;</li> <li>• Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti</li> </ul>
<b>ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto;</li> <li>• Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche;</li> <li>• Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni</li> </ul>
<b>OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale;</li> <li>• Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda;</li> <li>• Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire</li> </ul>
<b>UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda;</li> <li>• Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento;</li> <li>• Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi;</li> <li>• Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate</li> </ul>

## **F) Prove Invalsi e Simulazioni di prima e seconda prova**

Le prove INVALSI si sono tenute nei seguenti giorni:

italiano in data 20/04/2025;

inglese in data 25/04/2025;

matematica in data 27/04/2025.

Simulazione prima prova: italiano prevista in data 14/05/2025, tipologie A,B,C.

Simulazione seconda prova: informatica prevista in data 22/05/2025.

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 <b>Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato / improprio.	4 Lessico generico.	6 <b>Lessico complessivamente adeguato.</b>	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 <b>Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi</b>	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 <b>Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;</b>	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 <b>rielaborazione critica semplice</b>	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 <b>Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti</b>	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 <b>Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici</b>	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 <b>Sufficiente</b>	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 <b>Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita</b>	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato /improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> Lessico complessivamente adeguato.	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> rielaborazione critica semplice	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>2</b> Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	<b>4</b> Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	<b>6</b> Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	<b>8</b> Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	<b>10</b> Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>3</b> Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>6</b> Ragionamento schematico e non sempre lineare	<b>9</b> Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	<b>12</b> Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	<b>15</b> Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>3</b> Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	<b>6</b> Trattazione con riferimenti culturali generici	<b>9</b> Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	<b>12</b> Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	<b>15</b> Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato/improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> Lessico complessivamente adeguato.	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> rielaborazione critica semplice	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>3</b> Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	<b>6</b> Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	<b>9</b> Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	<b>12</b> Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	<b>15</b> Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>2</b> Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici	<b>4</b> Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	<b>6</b> Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	<b>8</b> Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	<b>6</b> Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	<b>9</b> Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	<b>12</b> Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	<b>15</b> Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

## 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

<b>Scheda di valutazione seconda prova</b> <b>Materia: INFORMATICA</b>				
Candidato _____			Classe _____	
Indicatori prima parte	Livelli e relativi descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito	
Organizzazione dei dati	1. Non attuata o completamente errata 2. Scarsa o incompleta 3. Sufficiente 4. Adeguata con piccole imperfezioni 5. Approfondita ed esauriente	1 2.5 4 6 7		
Sviluppo di una parte significativa SQL	1. Non attuata o completamente errata 2. Scarsa o incompleta 3. Sufficiente 4. Adeguata con piccole imperfezioni 5. Approfondita ed esauriente	1 2.5 4 6 7		
<b>Totale prima parte</b>		<b>14</b>		
Indicatori seconda parte	Livelli e relativi descrittori	Punti	Quesito 1	Quesito 2
Conoscenza dell'argomento e completezza delle informazioni	1. Inesistente, insufficiente 2. Completa 3. Approfondita ed esauriente	0.5 0.75 1		
Proprietà nell'uso del linguaggio tecnico	1. Gravemente lacunoso e scorretto 2. Adeguato 3. Ampio e approfondito	0.5 0.75 1		
Attinenza al tema e organicità espositiva	1. Non attuato o fuori tema 2. Sufficiente 3. Approfondito ed esauriente	0.25 0.5 1		
<b>Totale parte quesiti</b>		<b>3</b> per ogni quesito		
<b>Totale prova in 20°</b>				

## G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	R.Bruscagli, G.Tellini, <i>Il nuovo Palazzo di Atlante</i> , vol. 3, D'Anna.
Altri testi utilizzati	Materiale fornito dal docente
Ore settimanali	3

### 1. IL PROGRAMMA

#### MODULO ROMANZO 1 – IL ROMANZO REALISTA

- Il romanzo dell'Ottocento: novità formali, tematiche e forme di fruizione.

- Alessandro Manzoni

Dopo un'introduzione a *I promessi sposi* alla classe è stata proposta una selezione di estratti in cui emergessero la rappresentazione della folla in Manzoni e le sue idee politiche (capp. XII, XIII, XXXVIII).

- Il Naturalismo di Émile Zola

Abbiamo introdotto la figura di Zola come esempio insigne di intellettuale impegnato (abbiamo parlato del Caso Dreyfus e letto un estratto dall'articolo *J'accuse*) e della sua opera letteraria come mezzo di rappresentazione e denuncia.

Da *Germinale* abbiamo letto un estratto dalla Seconda parte, cap. 2 (la Maheude va a chiedere l'elemosina ai Grégoire), dalla Quinta parte, cap. 5 (il terrore della rivoluzione imminente), dalle ultime pagine del romanzo.

- Giovanni Verga e il Verismo

Abbiamo introdotto l'autore e le novità anche tecniche presenti nella sua opera. Abbiamo messo in luce la sua idea di letteratura e di impegno, in un confronto con gli altri due grandi autori affrontati. Abbiamo letto integralmente *Rosso Malpelo* e analizzato, dei *Malavoglia*, estratti dalla prefazione (la fiumana del progresso e il ruolo dello scrittore), dal cap. I (la presentazione dei Malavoglia), dal cap. III (la morte di Bastianazzo), dal cap. XI (lo scontro generazionale tra padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni) e dal cap. XV (il finale del romanzo).

#### MODULO ROMANZO 2 – VERSO IL ROMANZO DEL NOVECENTO

- Gabriele D'Annunzio: *Il piacere*. Un romanzo decadente.

Abbiamo iniziato il secondo modulo sul romanzo con una presentazione del *Piacere*, di cui abbiamo presentato trama e temi per poi soffermarci sul ritratto del suo protagonista, tratto dal libro primo, cap. II.

- Freud, la scoperta dell'inconscio e la crisi del romanzo europeo (o il trionfo del romanzo della crisi): Proust, Joyce, Kafka.

Abbiamo messo in luce le novità del nuovo romanzo europeo per quanto riguarda lo spazio, il tempo, i personaggi, i temi, le tecniche. Abbiamo letto integralmente *La metamorfosi* di Franz Kafka, come esempio insigne di narrativa novecentesca e delle sue possibili soluzioni (e anche come premessa allo studio di alcuni autori italiani, Svevo in particolare).

- Italo Svevo

Abbiamo introdotto l'autore e la novità della sua opera. Abbiamo naturalmente lavorato su *La coscienza di Zeno* cercando di mettere in luce le novità formali, l'importanza della psicanalisi nella sua genesi e come tema esplicito del romanzo e il ruolo del narratore. Abbiamo letto estratti dal cap. III (Il fumo), IV (La morte di mio padre), VIII (Psico-analisi).

- Luigi Pirandello

Dopo un'introduzione all'autore è stata analizzata la sua filosofia e le novità della sua opera. Abbiamo introdotto la poetica dell'umorismo e analizzato brani dai romanzi *Il fu Mattia Pascal* (capp. VII, dove Mattia scopre che il suo cadavere è stato riconosciuto, e XVIII, il finale del romanzo) e *Uno, nessuno e centomila* (anche in questo caso le pagine iniziali e quelle finali).

## MODULO POESIA

- Simbolismo e Decadentismo in Francia

Due poesie-manifesto:

Il mistero dietro la realtà visibile e la poetica delle corrispondenze: Charles Baudelaire, *Corrispondenze*.  
Il senso di noia e decadenza: Paul Verlaine, *Languore*.

- La stagione delle avanguardie: il Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del futurismo*.

- Decadentismo e Simbolismo in Italia: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli

Gabriele D'annunzio e la fusione panica con la natura: *La pioggia nel pineto*.

Giovanni Pascoli: la poetica del fanciullino (lettura e analisi di estratti dal saggio omonimo);

la democratizzazione del lessico poetico: *Myricae*: lettura e analisi di poesie scelte (*Lavandare, Il lampo, Il tuono, X agosto*); *I Canti di Castelvecchio*, lettura e analisi de *Il gelsomino notturno*.

- Due diverse concezioni della poesia: Giuseppe Ungaretti e Eugenio Montale

Ungaretti, dal *Porto sepolto* a *L'allegria*: la poesia come illuminazione e le innovazioni stilistiche.

Lettura e analisi delle seguenti poesie: *Il porto sepolto, In memoria, Veglia, Fratelli, Soldati*.

Montale, *Ossi di seppia* e la poetica del male di vivere. Lettura e analisi de *I limoni* e *Non chiederci la parola che squadri ogni lato*.

## LETTURE INTEGRALI

- Franz Kafka, *La metamorfosi*

- Beppe Fenoglio, *Una questione privata*

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Analisi guidata di testi, spesso a partire dal testo non annotato (specialmente per il testo poetico)

## 3. STRUMENTI USATI

- Pc (per mappe, documenti audio o video)

- Proiettore
- Testi (dal libro di testo o forniti dal docente)

#### **4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

Saper (abilità e competenze):

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;
- riconoscere i principali elementi retorico-stilistici caratterizzanti i singoli autori;
- produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema o saggio, partendo da un numero limitato di documenti;
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, lessico, sintassi...).

#### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

- Verifiche scritte (secondo le tipologie A, B e C dell'Esame di Stato)
- Interrogazioni

<b>MATERIA</b>	<b>STORIA</b>
<b>Libro di testo adottato</b>	A.Giardina, G.Sabbatucci, V.Vidotto, <i>Prospettive della storia</i> , vol. 3, Laterza.
<b>Altri testi utilizzati</b>	Materiale fornito dal docente
<b>Ore settimanali</b>	2

## 1. IL PROGRAMMA

### Modulo A: NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

- L'Europa del secondo Ottocento

La società di massa: definizione e caratteristiche del nuovo assetto sociale; la costruzione dell'identità nazionale; partiti di massa, sindacati e riforme sociali; il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo; la posizione della Chiesa e la crisi del Positivismo.

### Modulo B: L'EUROPA E L'ITALIA ALLA VIGILIA DELLA GUERRA

- L'Europa e l'Italia tra i due secoli

L'Europa e l'Italia all'inizio del '900: L'Europa e il mondo all'inizio del '900: nuovi blocchi europei, guerre balcaniche. L'età giolittiana: la questione meridionale e l'emigrazione; le riforme sociali; l'equilibrio parlamentare e il patto Gentiloni; la guerra in Libia e la fine del giolittismo.

Approfondimento storiografico. Gaetano Salvemini: lettura di estratti da *Il ministro della malavita e altri scritti sull'età giolittiana*.

### Modulo C: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Grande guerra

Le cause profonde del conflitto: l'imperialismo; le alleanze sovranazionali.

Dall'attentato di Sarajevo allo scoppio della Prima guerra mondiale.

L'inizio del conflitto: l'attentato a Sarajevo; lo scoppio della guerra e la formazione dei fronti di guerra; i paesi coinvolti.

L'ingresso dell'Italia in guerra: i fronti neutralista e interventista; il Patto di Londra; le Radiose giornate di Maggio Il fronte italiano: le battaglie dell'Isonzo; Caporetto e la leva dei ragazzi del '99; Vittorio Veneto e la fine della guerra Le grandi battaglie del 1916: Verdun, Somme, Jutland; il fronte orientale e il genocidio degli Armeni; la guerra totale e il fronte interno; il nuovo ruolo dello stato nell'economia.

Il 1917: la rivoluzione di febbraio e quella di ottobre; le tesi d'aprile di Lenin; l'ingresso degli U.S.A. in guerra e i 14 punti di Wilson. Fonti: Patto di Londra e 14 punti di Wilson a confronto; le trattative di pace di Parigi e il nuovo assetto europeo.

### Modulo D: TRA LE DUE GUERRE: CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMI

- L'eredità della Grande guerra

Il primo dopoguerra: l'Europa dopo la Grande guerra, una pace senza pacificazione; Lettura da Keynes, *Le conseguenze economiche della pace*; la crisi economica del dopoguerra; la nascita della Terza internazionale.; il "biennio rosso" e la politica dell'"ultimo Giolitti"; la crisi economico-politica e la deriva autoritaria dei governi democratici. I 15 mesi di Fiume.

Gli Stati Uniti d'America dai "ruggenti anni '20" alle politiche del New Deal: la crescita economica degli anni '20 (la produzione di massa; l'acquisto a rate e il Piano Dawes); la crisi del '29 (la speculazione in borsa; il "giovedì nero" e l'effetto a catena; il contagio dei mercati europei); il "New deal" (il programma politico di Roosevelt; le teorie di Keynes; la crisi delle istituzioni democratiche).

- L'età dei totalitarismi

Totalitarismi e dittature in Europa.

La fondazione dei fasci di combattimento e il sansepolcristo. Le elezioni del novembre 1919; la nascita del fascismo agrario; le elezioni del maggio 1921 e l'ingresso dei fascisti in parlamento; il patto di pacificazione del 3 agosto '21 e la contestazione del fascismo emiliano; il congresso dei fasci e la nascita del Partito nazionale fascista. I fatti di palazzo D'Accursio; la marcia su Roma, Mussolini presidente del Consiglio e il discorso del bivacco. Le elezioni del '24, il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino e il discorso del 3 gennaio 1925: nascita del regime. Le leggi fascistissime e la fine dello Stato liberale; i Patti lateranensi. Il fascismo e la costruzione dell'uomo nuovo. La conquista dell'Etiopia e il "problema della razza"; la propaganda razzista in Italia; le leggi razziali. L'affermazione del nazismo: il contesto storico; ideologia e politica del Terzo Reich.

Interpretazioni storiografiche a confronto: il fascismo italiano come fenomeno specifico e rivoluzionario (De Felice); caratteri comuni dei fascismi europei (Collotti).

[Modulo 1, UD 1 del percorso trasversale di Educazione civica]

## Modulo E: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

- La Seconda guerra mondiale

Premesse e cause profonde: l'ordine di Versailles. I fronti popolari e la Guerra civile spagnola. Lo scoppio della Seconda guerra mondiale: dal fronte di Stresa alla conferenza di Monaco; la questione di Danzica e l'invasione della Polonia. Il Patto Ribbentrop-Molotov; l'invasione della Francia e l'instaurazione del regime di Vichy. L'operazione Leone Marino, l'ingresso dell'Italia in guerra, la Shoa, l'operazione Barbarossa.

L'ingresso degli USA nella guerra; il fronte africano e la conferenza di Casablanca; lo sbarco in Sicilia e l'armistizio del '43. Gli anni della svolta: la battaglia di Stalingrado.

La fine della guerra: lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo; il movimento della Resistenza e la liberazione dell'Italia; lo sbarco in Normandia e la resa tedesca; il ricorso delle bombe atomiche in Giappone e la fine della guerra. Analisi di un estratto da Claudio Pavone, "Una guerra civile, Saggio storico sulla moralità nella Resistenza", sulla interpretazione della Resistenza come guerra civile.

Il ripudio della guerra e la nascita degli organismi internazionali.

[Modulo 2, UD 1 del percorso trasversale di Educazione civica]

## Modulo F: DECOLONIZZAZIONE E GUERRA FREDDA

- Il mondo bipolare

Le conferenze di Yalta e di Potsdam; le cause dell'antagonismo fra USA e URSS e la formazione di due blocchi contrapposti; la formazione del blocco sovietico, le caratteristiche dell'Europa bipolare, la nascita delle due Germanie, il piano Marshall, l'ascesa della Cina.

Un simbolo: il Muro di Berlino.

La crisi degli imperi coloniali. La Guerra del Vietnam. Il mondo arabo e la nascita di Israele. Tradizionalismo e modernizzazione: Turchia e Iran. Il "Terzo mondo".

## Modulo G: L'ITALIA REPUBBLICANA

L'Italia del dopoguerra: il referendum istituzionale e la proclamazione della repubblica. Cause, caratteristiche e conseguenze del "miracolo economico"; cause della contestazione studentesca e dell'"autunno caldo"; le principali conquiste politiche e civili degli anni Settanta; la "strategia della tensione" e il terrorismo.

[Modulo 1, UD 3 del percorso trasversale di Educazione civica]

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale; lezione dialogata; analisi guidata di fonti testuali e audiovisive; promozione di incontri con enti di ricerca storica.

## **3. STRUMENTI USATI**

Pc, proiettore, materiale audiovisivo, fonti testuali.

## **4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

### COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper esporre in forma chiara e corretta i principali eventi e problemi relativi agli argomenti trattati, utilizzando la terminologia propria del linguaggio storiografico.
- Saper interpretare e valutare le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Saper individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un evento/fenomeno preso in esame.
- Saper distinguere i molteplici aspetti (sociali, economici, culturali) coinvolti nell'analisi di un fenomeno storico e l'incidenza dello stesso nel quadro storico generale.
- Saper utilizzare e produrre gli strumenti di supporto all'analisi, sintesi e trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti).
- Saper costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- Saper decodificare i prodotti culturali (film, mostre, monumenti, città, paesaggi, ecc.) in chiave di lettura e comprensione della narrazione storica.

### COMPETENZE GENERALI

- Acquisire una memoria del passato come fenomeno individuale e collettivo.
- Orientarsi in modo consapevole nella complessità del presente grazie alla conoscenza dei meccanismi storici che lo hanno determinato.
- Saper riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.
- Sviluppare, alla luce della conoscenza del passato, uno spirito di cittadinanza attiva.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche scritte

Interrogazioni

MATERIA	INFORMATICA
Libro di testo adottato	Camagni P., Nikolassy R., <i>Nuovo Informatica &amp; Impresa Giallo 2</i> , Hoepli, 2022, ISBN 9788836007806.
Altri testi utilizzati	Fotocopie, appunti, laboratorio, materiale fornito on line
Ore settimanali	5

## 1. IL PROGRAMMA

### Modulo 1 Analisi dati e funzioni

- Lo schema concettuale dei dati
- Definizione di entità, attributi, relazioni
- Tipi di relazioni (1:1, 1:N e M:N)
- Attributi: semplici, composti e derivati; propri; attributi di relazione
- Le strutture tipo ISA
- La scelta della chiave candidata
- Chiavi primarie, secondarie ed esterne

### Modulo 2 Basi di Dati (ripasso)

- Superamento dei limiti nell'organizzazione tradizionale degli archivi
- La progettazione del Database
- Le associazioni tra entità
- Caratteristiche del modello gerarchico e reticolare
- Caratteristiche del modello relazionale
- Gli operatori relazionali:
  - Proiezione
  - Selezione
  - Congiunzione
  - Unione
  - Intersezione
  - Differenza
- La normalizzazione delle relazioni
- L'integrità referenziale

### Modulo 3 Linguaggio MySQL

- Caratteristiche del linguaggio
- Comandi per la definizione dei dati:
- Creazione e modifica della struttura di tabelle Create Table.
- Comandi per la manipolazione dei dati:
  - Il comando Insert
  - Il comando Update
  - Il comando Delete
- Comandi per l'interrogazione dei dati:
  - Il comando Select
- Le funzioni di aggregazione: Count, Sum, Avg, Min e Max.
- Ordinamenti e raggruppamenti
- Le condizioni di ricerca (And, Or, Like, Between, in)
- Interrogazioni nidificate: operatori Any e All.

## Modulo 4 Creazione di ipertesti

- Creazione di pagine HTML utilizzando Sublime Text contenenti:
  - Testi
  - Liste puntate e numerate
  - Immagini
  - Tabelle
  - Link
  - Mappe cliccabili
  - Form
- Utilizzo dei file.css per la gestione dello stile di un ipertesto

## Modulo 5 PHP e pagine dinamiche

- Il linguaggio PHP e la sua sintassi
- Le istruzioni per la programmazione (condizioni, cicli)
- Le variabili locali
- Recupero dati da un form \$\_POST
- Recupero dei dati da un link \$\_GET
- Creazione di pagine PHP con il collegamento ad un database:
  - mysql\_connect
  - mysql\_select\_db
  - mysql\_free\_result
  - mysql\_close
- Estrazione dei dati da un database e visualizzazione in una pagina dinamica:
  - mysql\_query
  - mysql\_num\_rows
  - mysql\_fetch\_array
  - mysql\_fetch\_assoc
- Operazioni di inserimento e aggiornamento di dati in tabelle:
  - mysql\_query

## Modulo 6 Reti di computer e Internet

- Caratteristiche delle reti
- Classificazione delle reti per estensione
- Topologie di rete
- Caratteristiche delle linee di comunicazione
- Commutazione di circuito e digitale
- I protocolli di trasmissione
- La standardizzazione e i livelli del modello TCP/IP
- Livello applicazione
  - Il modello client - server
  - Servizi di Internet (web, ftp, posta elettronica, DNS)
- Livello di trasporto
  - Protocollo TCP caratteristiche
  - Tecniche di controllo sulla trasmissione dei dati
    - Metodi ridondanti:
    - Metodo del confronto
    - Controllo tramite il bit di parità
    - Controllo di parità incrociata

- Metodo di controllo polinomiale (checksum)
- Livello di rete
  - Funzioni del router:
    - Indirizzamento (indirizzi IP statici e dinamici)
    - Instradamento (flooding, statico, dinamico)
    - Inoltro
- Livello collegamento dati
  - Collegamento punto punto
  - Collegamento multipunto
    - Protocolli a suddivisione del canale (TDMA, FDMA)
    - Protocolli a scansione (polling, token ring)
    - Protocolli a contesa
- Il problema della sicurezza in Internet
  - Sistemi a chiave privata (simmetrici)
    - Trasposizione
    - Sostituzione monoalfabetica
    - Sostituzione polialfabetica (con e senza chiave)
  - Sistemi a chiave privata e pubblica (asimmetrici)
- Protocollo AAA
- Cloud e hosting concetti generali

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale con svolgimento dialettico;
- lezione interattiva e brainstorming;
- Lavoro di gruppo per la soluzione di problemi reali;
- Approccio problem-solving
- Attività di laboratorio
- Esercizi e materiale somministrati tramite piattaforma Google Classroom.

## **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo, materiale online, slide, ambiente virtuale (Google Classroom), laboratorio di Informatica, piattaforme WAMP, Microsoft Office 365.

## **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

- Capacità di realizzare il modello Entità - Relazione adeguato ad un dato contesto
- Conoscere i vantaggi che il DBMS offre nella gestione dei dati
- Conoscere ed applicare il linguaggio MYSQL per manipolare e interrogare un database
- Sfruttare le potenzialità di un database utilizzando il linguaggio MYSQL
- Utilizzare l'ambiente phpMyAdmin
- Capacità di realizzare siti web dinamici utilizzando il linguaggio PHP
- Correttezza nella sintassi del linguaggio di programmazione
- Uso delle funzionalità principali nell'ambito della programmazione
- Utilizzo delle variabili di sessione nel web
- Conoscere le caratteristiche delle reti di computer, i protocolli della suite TCP/IP e le loro caratteristiche principali

- Conoscere le caratteristiche e i servizi principali di Internet, nell'ambito del Cloud Computing e della sicurezza informatica
- Capacità di lavorare in gruppo tra pari e di recupero delle informazioni necessarie per la soluzione di un problema

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Primo periodo:

- Prova scritta/pratica: analisi dati e creazione DB
- Prova pratica: linguaggio MySQL
- Prova pratica PHP senza utilizzo di DB.

Secondo periodo:

- Prova pratica PHP con collegamento a un DB.
- Prova scritta: analisi dati e linguaggio MySQL
- Prova orale: reti informatiche e sicurezza.
- Realizzazione di pagine web dinamiche tramite i linguaggi MYSQL, HTML, CSS, PHP.

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	L. Barale, G. Ricci, <i>Futuro Impresa up vol. 5</i> , Milano, Tramontana, 2021
Altri testi utilizzati	/
Ore settimanali	7

## 1. IL PROGRAMMA

### Modulo 1: REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

U.D. 1: Bilanci aziendali: voci tipiche delle imprese industriali e relative rilevazioni contabili, riflessi sul bilancio di esercizio

Le immobilizzazioni: classificazione, modalità di acquisizione, acquisto e patrimonializzazione dei costi accessori, costruzione in economia, il contratto di locazione e il contratto di leasing finanziario; manutenzioni e riparazioni, i costi incrementativi, la dismissione per vendita e permuta; i contratti di subfornitura e di outsourcing; i riflessi contabili sul bilancio del committente e del subfornitore.

Le operazioni di smobilizzo dei crediti, il prestito bancario: rilevazione delle operazioni di smobilizzo: anticipo su Ri.ba. s.b.f. e anticipo su fatture; il contratto di factoring (elementi essenziali); il mutuo.

Gli aiuti pubblici alle imprese: contributi in c/capitale e in c/esercizio; i contributi ricevuti sotto forma di crediti fiscali; rilevazioni contabili e riflessi sul bilancio di esercizio.

U.D. 2: Comunicazione economico - finanziaria: sistema informativo di bilancio (nodo concettuale comune) e interpretazione dell'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi

La comunicazione economico-finanziaria, destinatari e strumenti.

I documenti del sistema informativo di bilancio previsti dal Codice Civile.

Il bilancio civilistico (nodo concettuale comune): il contenuto, le forme di redazione, i principi di redazione, i criteri di valutazione previsti dal codice civile (elementi essenziali, no criterio del costo ammortizzato): lo Stato patrimoniale art. 2424 c.c., il Conto Economico art. 2425 c.c., il Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto e il Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni della Nota Integrativa art. 2427 c.c. e il contenuto della relazione sulla gestione (elementi essenziali).

Il bilancio di esercizio in forma ordinaria di imprese industriali, redatto applicando i principi contabili nazionali.

Il bilancio d'esercizio redatto in forma abbreviata (art. 2435 bis) e il bilancio d'esercizio delle micro imprese (art. 2435 ter)

Il bilancio IAS/IFRS: differenza tra il criterio del costo e il far value, principali differenze con il bilancio civilistico (elementi essenziali)

La revisione legale dei conti: il controllo, la procedura i giudizi sul bilancio.

La rielaborazione dello Stato Patrimoniale con il metodo finanziario.

La rielaborazione del Conto Economico secondo la configurazione a valore aggiunto e in base alla configurazione a costi e ricavi del venduto.

Gli indici di bilancio: l'analisi della redditività e della produttività; l'analisi patrimoniale: composizione impieghi, composizione fonti e correlazione fonti-impieghi attraverso il calcolo dei margini patrimoniali.

L'analisi finanziaria: indici finanziari, posizione finanziaria netta, indici di rotazione e di durata (dilazione media dei crediti vs/clienti e dei debiti vs/fornitori).

Commento all'analisi per indici (report).

### U.D.3: Analisi per flussi finanziari

Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide (come il modello didattico proposto dal libro di testo).

L'interpretazione del rendiconto finanziario.

### U.D. 4: Il bilancio socio-ambientale quale strumento di comunicazione non finanziaria (educazione civica)

La responsabilità sociale dell'impresa

Il bilancio socio-ambientale

I principi di redazione stabiliti dal GBS (elementi essenziali)

Calcolo e riparto del valore aggiunto globale tra gli stakeholders

## Modulo 2: CONTABILITÀ GESTIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

### U.D.1: Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

Funzione e obiettivi della contabilità gestionale.

Confronto tra caratteristiche della contabilità generale e della contabilità gestionale.

Contabilità gestionale a costi diretti (direct costing): calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello.

Contabilità a costi pieni (full costing) e configurazioni di costo: imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica o multipla e attraverso i centri di costo.

L'activity based costing.

### U.D. 2: Utilizzo della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali (nodo concettuale comune)

Accettazione di un nuovo ordine.

Mix produttivo da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.

Scelta del prodotto da eliminare.

Decisioni di make or buy.

Break even analysis: obiettivi, ipotesi di base, calcolo del punto di equilibrio (a quantità e a ricavi), diagramma di redditività, variazioni nei costi e nei ricavi ed effetti sul punto di pareggio, margine di sicurezza, grado di sfruttamento della capacità produttiva.

Calcolo del punto di equilibrio in termini di fatturato.

## Modulo 3: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

### U.D. 1: Strategie aziendali pianificazione, programmazione, controllo di gestione

Strategie aziendali di corporate, di business e funzionali (elementi essenziali).

Matrici BCG per la classificazione delle ASA e l'individuazione delle strategie di business da adottare.

Vantaggio competitivo di una impresa: leadership di costo, differenziazione e focalizzazione su una nicchia di mercato.

La struttura del business plan: parte descrittiva (executive summary, analisi della domanda e dell'offerta, analisi SWOT, marketing plan) parte numerica (piano degli investimenti, conto economico e stato patrimoniale previsionale, indicatori per formulare un giudizio sulla opportunità dell'iniziativa imprenditoriale).

Il marketing plan come elemento centrale nella costruzione del business plan: le leve del marketing ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di business. La redazione del piano di marketing.

Modelli innovativi per costruire un business: il Business Model Canvas di Alexander Osterwalder.

Programmazione e controllo di gestione: il budget come strumento di programmazione aziendale.

Le parti che compongono il budget dell'esercizio: i budget settoriali (delle vendite, della produzione, del fabbisogno materie, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze) e redazione del budget economico analitico (elementi essenziali).

Analisi degli scostamenti: calcolo dello scostamento dei ricavi, calcolo dello scostamento dei costi (elementi essenziali).

#### Modulo 4: L'IMPOSIZIONE FISCALE SULLE SOCIETÀ DI CAPITALI (elementi essenziali)

U.D.1: Il reddito fiscale e il calcolo dell'IRES e dell'IRAP di una S.p.A. (nodo pluridisciplinare comune).

Le imposte che gravano sull'impresa: IRAP e IRES.

L'IRAP: presupposto, determinazione della base imponibile, calcolo dell'IRAP.

L'IRES: reddito fiscale, principi tributari, deducibilità dei costi inerenti, ammortamenti, spese di manutenzione e riparazione, canoni di leasing, svalutazione crediti, ROL, perdite fiscali; liquidazione dell'imposta: determinazione della base imponibile, calcolo dell'IRES.

Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte, termini di versamento delle imposte; rilevazioni contabili delle imposte dovute e del saldo da versare. Riflessi sul bilancio di esercizio.

#### Modulo 5: MODULO DI APPROFONDIMENTO

U.D.1: Esercitazioni con dati a scelta

Redazione del bilancio di esercizio in forma ordinaria e in forma abbreviata, in presenza di vincoli quantitativi e qualitativi (alla fine del primo quadrimestre e in previsione di un'eventuale prova scritta).

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, anche con il supporto di presentazioni in .ppt

Lezione dialogata

Analisi di casi di diversa complessità

Lavoro di gruppo

Esercitazioni con excel

Risoluzione di esercizi, casi e compiti di realtà

## 3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, LIM, fogli di calcolo (excel), presentazioni in .ppt, documenti allegati in google classroom

## 4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

### CONOSCENZE

La comunicazione economico-finanziaria.

Le immobilizzazioni, accensione e rimborsi di finanziamenti, leasing.

Sistema di bilancio e sue semplificazioni.

Norme e tecniche di redazione del bilancio di esercizio.

Metodi di rielaborazione del bilancio ai fini dell'analisi.

Analisi di bilancio attraverso margini, indici e flussi.

Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide.

Il bilancio socio-ambientale.

Le imposte dirette che gravano sul reddito di impresa: IRAP e IRES.

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa; la Break even analysis.

Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

Business plane e marketing plan.

### ABILITÀ

Rielaborare lo stato patrimoniale a criteri finanziari e il conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. redigere report.

Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide.

Interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali.

Applicare la normativa fiscale per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito imponibile fiscale ai fine della determinazione del calcolo dell'IRAP e dell'IRES.

Individuare caratteristiche e funzioni della contabilità gestionale.

Calcolare i margini di contribuzione e le diverse configurazioni di costo.

Utilizzare la contabilità gestionale a supporto delle decisioni manageriali.

Calcolare il Break even point e rappresentare il diagramma di redditività.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

Costruire alcuni budget settoriali ed effettuare l'analisi degli scostamenti; redigere report.

Individuare le funzioni, i destinatari e la struttura del business plan.

Elaborare piani di marketing in riferimento a situazioni operative semplificate.

#### COMPETENZE:

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali.

Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare report differenziati con riferimento ai diversi contesti.

## 5. STRUMENTI DI VERIFICA

PROVE SCRITTE: nel 1° quadrimestre tre prove scritte, nel 2° quadrimestre tre prove scritte.

PROVE ORALI: nel 1° quadrimestre una prova orale, nel 2° quadrimestre due prove orali.

PROVE PRATICHE: nel 2° quadrimestre elaborazione di un Business Plan, da sviluppare in piccoli gruppi, avvalendosi sia del modello del Business Model Canvas di Alexander Osterwalder che del modello proposto dal libro di testo.

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
Libro di testo adottato	Pittarino/Barbero/Ardu.. Business in Action EDISCO
Altri testi utilizzati	Complete Invalsi Updated Edition
Ore settimanali	3

## **1. IL PROGRAMMA**

### UNIT 1.5 – Marketing

- Marketing and branding
- The marketing plan
- PEST(LE) and SWOT analyses
- Market research
- Market segmentation and customer personas
- Market mix
- The Product Life Cycle (PLC)
- New trends of marketing

### UNIT 1.8 – Logistics and transport

- Introduction to logistic
- Organising transport
- Intermodal transport and documents
- Transport by land, water, air
- Warehouses
- Managing a warehousing

### UNIT 2.4 – Preparing business literature

- Flyers, leaflets, brochure, booklets and catalogue
- Websites
- Blogs and newsletter
- Applications
- Social Media

### UNIT 3.3 – Society

- Green economy, sustainable development and green marketing
- Globalization and innovation
- Fair Trade

- No-Profit Organization and Fundraising
- Environmental issues and greenwashing

#### UNIT 4.2 – Law and Public finance

- The European Union
- The EU Institutions
- International Organizations (pag.454)
- The Welfare state
- Inflation

#### UNIT 4.4 – Humanities

- The 1929 Crash of Wall Street and the New Deal
- The Marshall Plan - European Recovery Programme
- The Cold War and Cuba

#### UNIT 4.5 – Civic education & Citizenship

- The United Nations
- Microcredit and Ethical Banking
- Brexit

#### UNIT 4.1 – Business studies

- Business Plan
- Mission, Vision and corporate culture
- Budget
- Break-even point
- The balance sheet

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

È stato utilizzato il metodo comunicativo integrato funzionale – nozionale che si ritiene il più idoneo a porre gli allievi in grado di interagire nelle attività di classe. Gli allievi sono stati guidati ad operare sul testo scritto e/o sul brano di ascolto sia in modo induttivo sia deduttivo, cercando di consolidare, ampliare e approfondire le aree funzionali e strutturali-grammaticali, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali. Si è cercato così di sollecitare gli studenti ad una partecipazione più attiva e ad un metodo di studio e di ricerca progressivamente più autonomo.

### **3. STRUMENTI USATI**

Libri di testo cartacei e digitali  
Materiale in fotocopia fornito dal docente  
Video e filmati.

### **4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Livello B2 delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente:

- comprende le idee principali di testi familiari ma anche più complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.
- è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza eccessiva fatica per l'interlocutore.
- sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Nello specifico ci si pongono i seguenti obiettivi:

- Ampliare la competenza linguistico-comunicativa.
- Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua straniera.
- Comprendere testi di difficoltà medio-alta di argomento generico e/o specialistico.
- Esporre oralmente con correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti dati.
- Produrre testi scritti nella L.2 inerenti agli argomenti studiati.

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Sono state previste, indicativamente, lo svolgimento di tre prove scritte e una orale nel primo quadrimestre mentre per il secondo, anche in vista dell'esame di stato, le verifiche sono state essenzialmente orali. Le prove scritte, oltre la pertinenza del contenuto, hanno verificato anche la correttezza grammaticale, ortografica e la proprietà lessicale. Sono state di tipo oggettivo e soggettivo, strutturate, formative, sommative.

Le verifiche orali sono state volte principalmente a saggiare (tramite domande flash, listening comprehension test, test oggettivi, questionari, descrizione di immagini, interazioni) la capacità di comprendere globalmente il messaggio e di rispondere adeguatamente. Si è ritenuto procedere essenzialmente a valutare la capacità espositiva e di collegamento interdisciplinare.

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	L. Sasso, <i>Colori della matematica – edizione rossa</i> , Milano, Petrini, volumi 4 e 5
Altri testi utilizzati	Appunti della docente forniti su ClasseViva
Ore settimanali	4

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO 1 – CALCOLO INTEGRALE

#### Unità 1: Integrali indefiniti

##### Contenuti/conoscenze:

definizione di primitiva e di integrale indefinito, integrali immediati ed integrazione per scomposizione, integrali di funzioni composte, applicazione del concetto di integrale indefinito

##### Abilità:

calcolare integrali indefiniti di funzioni elementari e composte, calcolare il costo totale e il ricavo note le funzioni costo marginale e ricavo marginale

#### Unità 2: Integrali definiti

##### Contenuti/conoscenze:

integrale definito e relative proprietà, formula fondamentale del calcolo integrale

##### Abilità:

calcolare integrali definiti; calcolare l'area di regioni di piano comprese tra due curve; calcolare il surplus del consumatore e del produttore

### MODULO 2 – DATI E PREVISIONI

#### Unità 1: Complementi sul calcolo delle probabilità

##### Contenuti/conoscenze:

variabile aleatoria, distribuzione di probabilità, media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta; gioco equo; teoremi sulla probabilità dell'evento contrario e dell'unione di eventi; probabilità condizionata e formula della probabilità composta; significato di indipendenza stocastica; teorema di disintegrazione e di Bayes.

##### Abilità:

determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria; calcolare media, varianza e deviazione standard; riconoscere un gioco equo; calcolare la probabilità gli eventi complessi servendosi dei teoremi opportuni; riconoscere eventi indipendenti; applicare il teorema di Bayes

#### Unità 2: La dipendenza statistica: correlazione e regressione

##### Contenuti/conoscenze:

correlazione: il coefficiente di correlazione lineare

il metodo dei minimi quadrati

la retta di regressione: significato dei parametri

il coefficiente di determinazione  $R^2$

##### Abilità:

valutare il grado di correlazione tra due variabili tramite il coefficiente di correlazione lineare

scrivere l'equazione della retta di regressione utilizzando il metodo dei minimi quadrati

valutare l'adeguatezza del modello tramite l'indice  $R^2$

individuare il trend di una serie storica ed effettuare previsioni

### MODULO 3 – FUNZIONI IN DUE VARIABILI REALI

#### Unità 1: Funzioni di due variabili

##### Contenuti/conoscenze:

Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio. Dominio, grafico e curve di livello. Derivate parziali e piano tangente ad una superficie. Applicazioni economiche delle derivate parziali: funzioni marginali e coefficiente di elasticità.

Abilità:

Individuare e rappresentare graficamente il dominio di una funzione in due variabili.

Determinare e rappresentare graficamente le curve di livello di una funzione in due variabili algebrica razionale intera lineare o quadratica

Determinare le derivate parziali del primo e del secondo ordine.

Calcolare funzioni marginali. Calcolare i coefficienti di elasticità parziale ed incrociata della domanda e comprenderne il significato economico.

Unità 2: Massimi e minimi di una funzione di due variabili

Contenuti/conoscenze:

Definizione di punti di massimo e minimo relativi ed assoluti. Teorema di Weierstrass. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di massimo o minimo relativo e criterio per l'analisi dei punti stazionari. Massimi e minimi vincolati da equazioni: metodo di sostituzione e metodo delle curve di livello.

Applicazioni economiche: problema del consumatore.

Abilità:

Individuare i punti stazionari e classificarli mediante il calcolo dell'Hessiano. Determinare massimo e minimo di una funzione in due variabili vincolata da una equazione lineare in almeno una delle due variabili. Massimizzare l'utilità con un vincolo di spesa

## MODULO 4 – LA RICERCA OPERATIVA

Unità 1: Introduzione

Contenuti/conoscenze:

nascita della ricerca operativa, la figura di Turing; scopi e fasi della ricerca operativa

classificazione dei problemi di scelta

Abilità:

riconoscere un problema di scelta e classificarlo

Unità 2: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

Contenuti/conoscenze:

caratteristiche del problema

significato di costo fisso costo, costo variabile, costo totale ed unitario

significati di ricavo e di utile

caratteristiche ed obiettivo del problema delle scorte

Abilità:

riconoscere un problema di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.

formalizzare e risolvere problemi di scelta nel caso di funzione obiettivo in una variabile (caso continuo o discreto)

risolvere problemi di scelta tra più alternative

analizzare il modello matematico del problema delle scorte nel caso di prezzo costante e di prezzo variabile in base alla quantità ordinata

analizzare la funzione dei costi di approvvigionamento e determinare il lotto economico d'acquisto

Unità 3: Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati

Contenuti/conoscenze:

caratteristiche del problema

criterio del valor medio

criterio della valutazione del rischio

criterio del pessimista

criterio dell'ottimista

Abilità:

riconoscere un problema di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati.  
formalizzare e risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza utilizzando i criteri studiati.

## MODULO 5 – PROGRAMMAZIONE LINEARE

Unità 1: Problemi di programmazione lineare in due variabili

Contenuti/conoscenze:

sistema di riferimento nello spazio; definizione di funzione reale di due variabili reali; definizione di curva di livello;

interpretazione grafica delle soluzioni di una disequazione lineare in due variabili e di un sistema di disequazioni lineari in due variabili;

caratteristiche di un problema di P.L.

significato di regione ammissibile;

soluzione di un problema di P.L.

Abilità:

determinare le linee di livello di una funzione lineare in due variabili.

risolvere graficamente sistemi di disequazioni lineari in due variabili.

rappresentare graficamente l'area ammissibile di un problema di P.L.

determinare massimo o minimo della funzione obiettivo col metodo grafico.

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Per l'insegnamento della disciplina è stata utilizzata la lezione frontale, la lezione interattiva e il lavoro di gruppo. Gli esercizi tipo tra quelli assegnati sono stati corretti in aula e gli studenti invitati a partecipare attivamente alla correzione. La relazione con gli studenti è stata sempre improntata al dialogo e al confronto nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

## 3. STRUMENTI USATI

È stato utilizzato il libro di testo:

Leonardo Sasso “*Colori della Matematica – edizione Rossa*”, Editore Petrini volume 4 (adottato lo scorso anno) e volume 5.

Sono stati forniti appunti agli studenti attraverso il registro elettronico.

## 4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

SAPERE:

Integrale indefinito e integrale definito

Variabile aleatoria discreta, media e varianza

Concetto di gioco equo nel caso di gioco organizzato

Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.

Concetti di correlazione e regressione.

Funzioni in due variabili reali, dominio e curve di livello.

Derivate parziali del primo e del secondo ordine.

Massimi e minimi liberi e vincolati (solo con vincolo lineare)

Ricerca operativa e problemi di scelta.

Problemi e modelli di programmazione lineare

SAPER FARE:

Calcolare integrali indefiniti e definiti immediati

Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.

Riconoscere giochi equi nel caso di gioco organizzato e risolvere problemi applicando il concetto di valore medio

Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata

Calcolare, anche con l'uso del computer, e interpretare misure di correlazione e parametri di regressione

Determinare e visualizzare l'insieme di definizione di una funzione in due variabili reali

Determinare le derivate parziali del primo e del secondo ordine.

Individuare i punti stazionari e classificarli mediante il calcolo dell'Hessiano

Determinare i massimi e minimi vincolati con vincolo lineare con il metodo della sostituzione

Risolvere problemi economici

Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Prove formative: esercizi svolti in aula e assegnati come compito per casa per verificare in itinere il percorso di apprendimento degli studenti, interrogazioni brevi

Prove sommative scritte: problemi a risposta aperta, domande a scelta multipla, domande a risposta aperta

Prove sommative orali: interrogazioni programmate a fine quadrimestre

<b>MATERIA</b>	<b>DIRITTO PUBBLICO</b>
<b>Libro di testo adottato</b>	P. Monti; S. Monti Ed. Zanichelli <i>“Per questi motivi. Diritto Pubblico”</i>
<b>Altri testi utilizzati</b>	M. Saudino, D. Gorgone, L.G. Moliterno, S. Tancredi. Ed. Laterza <i>“Prima filosofare”</i>
<b>Ore settimanali</b>	2

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO 1: FORME DI STATO E DI GOVERNO: IL FONDAMENTO DELLA SOVRANITA'

Il concetto di memoria storica, collettiva, culturale.

Lo Stato come ente sovrano

Perché lo Stato ha il monopolio della forza

Lo Stato come ente originario

La legittima difesa

Le forme di Stato che si sono susseguite nel tempo

Monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno

Le caratteristiche dello Stato liberale

Stato liberale e Costituzione

Che cos'è la democrazia

Democrazia diretta e indiretta

Gli istituti di democrazia diretta nella Costituzione italiana:

-petizioni (art. 50 C.);

-iniziativa legislativa (art. 71 C.);

-referendum (art. 75 C.)

Democrazia indiretta

Democrazia rappresentativa e l'esercizio del diritto di voto (art. 48 C.)

Che cos'è una Costituzione

Costituzioni flessibili e rigide

Costituzioni scritte e non scritte

Lo Stato comunista

Lo Stato fascista

Le caratteristiche dello Stato sociale: “welfare state”

Le possibili forme di governo: Le diverse forme di monarchia e di repubblica

### APPROFONDIMENTI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO AL MODULO 1

La sovranità ne: “La Repubblica” di Platone

la “sofocrazia”

Il “comunismo” platonico

Platone e l'eugenetica

L'origine della sovranità e del potere: la nascita dello Stato moderno

Il giusnaturalismo: Ugo Grozio

Dal giusnaturalismo al diritto positivo

Thomas Hobbes e lo Stato assoluto: “Il Leviatano”

Dallo Stato assoluto allo Stato liberale

Jhon Locke e lo stato liberale: “Due trattati sul governo”

J.J. Rousseau e la democrazia diretta: “Il contratto sociale”; “L'origine della disuguaglianza”

Lo Stato liberale e la Costituzione

Montesquieu e la separazione dei poteri

Democrazia, libertà e partecipazione: analisi del testo della canzone “Libertà” di G. Gaber  
I moti risorgimentali e la nascita dello Stato italiano  
Sulla legittima difesa: Art. 13 C.; Art. 52 c.p.  
Sul welfare state: Artt. 32, 34, 38 C.

## MODULO 2: LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE

Dai moti risorgimentali allo Statuto albertino  
Come si avviò il processo di democratizzazione in Italia  
Come la dittatura fascista interruppe il processo di democratizzazione  
La caduta del fascismo e la nascita della Repubblica  
Il referendum del 2 giugno 1946  
Come operò l’Assemblea Costituente  
Caratteristiche della Costituzione italiana  
La Costituzione: un documento programmatico  
I Principi fondamentali della Costituzione italiana  
Art. 1: La scelta repubblicana, democratica e lavorista  
Art. 2: I diritti inviolabili  
Art. 3: Il principio di uguaglianza (formale e sostanziale)  
Art. 4: Il diritto al lavoro  
Art.5 : L’indivisibilità della Repubblica  
Art. 6: La tutela delle minoranze linguistiche  
Art. 7 Lo Stato e la Chiesa Cattolica  
Art. 8: Lo Stato italiano e le altre Chiese  
Art. 9: Lo Stato, la cultura e il paesaggio  
Art.10: L’Italia e il diritto internazionale  
Art.11: L’Italia e il ripudio della guerra  
Art.12: La bandiera italiana

## APPROFONDIMENTI AL MODULO 2

Art. 1 C.: com’è cambiato il concetto di lavoro nel tempo:  
-VIII sec a.c. Lavoro, giustizia e dignità: Esiodo: “Le opere e i giorni”  
-384-322 a.c Lavoro come fatica: Aristotele: “Etica Nicomachea”  
-98-50 a.c. Lavoro come strumento di progresso e carico da sopportare: Lucrezio: “De rerum natura”  
-70-19 a.c Lavoro necessario per combattere la depressione dovuto all’ozio: Virgilio: “Georgiche”  
-Hegel: “La dialettica servo-padrone”  
Le Madri costituenti: il ruolo delle donne nella stesura della Carta Costituzionale  
Artt.1-4 Il lavoro  
-Il dibattito in Assemblea Costituente sulla Repubblica fondata sul lavoro  
-Il lavoro negli artt. 1,3, 4, 35, 36, 37, 38 39 C.  
-Lo Statuto dei lavoratori L. 300/1970  
-La sicurezza sul lavoro: D.Lgs 81/08  
Art. 2: I diritti inviolabili dell’uomo e il dovere di solidarietà  
-la solidarietà, politica, economica e sociale: l’Art. 53 C.  
Art. 3 Il dibattito sul concetto di uguaglianza  
-Uguaglianza “di fatto”, il caso Teresa Mattei  
Art. 6: Le minoranze linguistiche  
-Le leggi di “italianizzazione” imposte da Mussolini  
Art. 7: Il dibattito su Stato e Chiesa cattolica  
-Ancora retaggi del fascismo in Costituzione (i Patti Lateranensi)  
Art.11: Il ripudio della guerra

- Erasmus da Rotterdam: “Il lamento della pace”
- Kant: “Per la pace perpetua”
- Hegel: la guerra è inevitabile
- Marinetti: “Il manifesto del futurismo” e la guerra come sola igiene del mondo
- Il dibattito storico sulla guerra: la guerra giusta, la guerra come necessità, la guerra come male assoluto da evitare
- Esiodo, poeta della pace e contro la guerra: “Le opere e i giorni”
- La Costituzione è antifascista
- L’art. XII delle “Disposizioni transitorie e finali”: il divieto di riorganizzazione del disciolto partito fascista

## MODULO 3: L’ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Gli organi costituzionali dello Stato

Il corpo elettorale

Il diritto di voto

Il Parlamento

Composizione e struttura del Parlamento italiano

La legislatura

Come si diventa parlamentari

Il mandato parlamentare

Le immunità parlamentari

Come sono organizzate le Camere

Come avvengono le deliberazioni

Com nasce una legge: l’iter legislativo

La navetta

Il procedimento decentrato: Commissioni in sede referente e in sede deliberante

La promulgazione e la pubblicazione

Le leggi di revisione costituzionale

Come si abroga una legge ordinaria mediante referendum

I referendum ammessi dall’ordinamento

Il Governo

Composizione e struttura

Le funzioni del Governo

Come nasce il Governo

La funzione esecutiva

La funzione normativa: Decreti legge e decreti legislativi

I regolamenti

Chi controlla l’operato del Governo

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo del Presidente della Repubblica

Come viene eletto il Presidente

Le responsabilità del Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

Composizione e struttura

Il giudizio di costituzionalità

La Magistratura

Come sono tutelate l’autonomia e l’indipendenza della magistratura

Quali sono i gradi di giudizio

La responsabilità penale e il divieto della pena di morte: art. 27 C.

## APPROFONDIMENTI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO AL MODULO 3

Il rapporto tra legge e giustizia: E' giusto rispettare una legge ingiusta?

Socrate al processo: "Il Critone"

Sofocle: L'Antigone

Platone: "Il mito della caverna"

Étienne de La Boétie: "La servitù volontaria"

Henry David Thoreau: "Disobbedienza civile"

Le leggi razziali in Italia e Germania

Hannah Arendt: La banalità del male

Mahatma Gandhi: "Il dono della rabbia"

## MODULO 4: L'UNIONE EUROPEA

La nascita dell'Unione europea

Dall'Europa di pochi all'Europa di molti

Il lento processo di integrazione europea

L'abbattimento delle frontiere doganali

La cittadinanza europea

I valori dell'Unione europea

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

Le istituzioni dell'Unione europea (cenni)

## MODULO 5: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Dalla Società delle Nazioni all'ONU

Attività e obiettivi dell'ONU

La NATO

## APPROFONDIMENTI DI FILOSOFIA DEL DIRITTO AL MODULO 4

Erasmus da Rotterdam: "Il lamento della pace"

Kant: "Per la pace perpetua"

Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi: "Il manifesto di Ventotene"

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Il percorso "*Cittadini consapevoli e liberi*" proposto alle studentesse e agli studenti della classe 5MTI per la disciplina di Diritto è stato realizzato secondo un approccio "socratico", basato sul dialogo e sulla "maieutica", riprendendo volutamente una linea di indirizzo che ha fatto della trasversalità il fulcro centrale di un *modus operandi*.

È noto che le competenze tecniche e scientifiche non bastano, da sole, a formare cittadini in modo completo e onnilaterale. Occorre anche una componente umanistica, che sia in grado di tener conto di tutti gli aspetti dell'umano e di mantenere vive le istanze del pensiero critico.

Pertanto, siamo partiti dal "principio", dallo studio dei classici greci nella convinzione che il sapere storico costituisce un requisito essenziale sia per comprendere le matrici della realtà odierna e i processi di trasformazione in atto, sia per acquisire una propria capacità personale di percezione e di giudizio per la lettura e la valutazione degli eventi e dei fenomeni.

Il percorso della storia non è mai stato univoco e lineare e la conoscenza della storia e della filosofia rappresentano un requisito fondamentale non solo per recuperare il senso del nostro passato, ma anche per avere una visione appropriata di quanto è avvenuto nelle singole epoche storiche.

Ad esempio, le tre grandi ideologie politiche (liberalismo, democrazia e socialismo) hanno condizionato in profondità il mondo moderno, il quale senza di esse, non sarebbe quello che è ed hanno le loro matrici teoriche nel pensiero di filosofi come Locke, Rousseau e Marx. Stessa cosa può dirsi per altri movimenti di idee dei giorni nostri da quello per la parità dei diritti a quello per la pace, da quello per la tutela dell'ambiente a quello

per i diritti degli animali sia per la trattazione di problemi scottanti come la legittima difesa, l'accoglienza dei migranti, che hanno suscitato e suscitano dibattiti in cui l'apporto della filosofia è notevole e, in certi casi, determinante.

Dunque, lo studio dei classici greci e dei filosofi del Rinascimento e del Settecento ha rappresentato un punto di partenza per comprendere a fondo l'evoluzione del pensiero di economisti dell'età moderna e contemporanea nonché i valori e i principi ispiratori della nostra Carta costituzionale.

Lo studio del pensiero dei filosofi è stato da stimolo per riflettere in prima persona, ed è stato utile per l'acquisizione di una mentalità critica che spingesse a interrogarsi su tutto senza dare mai nulla per scontato, anzi mettendo costantemente in dubbio le verità di cui ognuno si crede dogmaticamente in possesso.

Di questa mentalità è stato componente essenziale lo sforzo di ragionare con la propria testa. Kant scorgeva nel motto latino "Sapere aude!", cioè "abbi il coraggio di servirti della tua intelligenza", il simbolo stesso della ragione critica, sostenendo che con la filosofia l'uomo diventa finalmente "maggiormente", non in senso anagrafico ma intellettuale, imparando la difficile arte di pensare in maniera autonoma, abbandonando credenze e convinzioni accolte passivamente dall'esterno

La filosofia e la storia possono contribuire a produrre una forma mentis pluralistica ed empatica, in grado di ascoltare le ragioni del prossimo e di mettere in pratica una cultura del reciproco rispetto recando un non trascurabile contributo al rafforzamento della democrazia e alla civile coesistenza fra culture e modi di vita diversi.

Ragionare sulla storia, sulle memorie, sugli eventi, educa all'esercizio critico e alimenta la consapevolezza. Chi non sa riflettere in modo autonomo è facilmente influenzabile e finisce, come la storia e l'attualità ci insegnano, per essere facile preda del qualunquismo o del fanatismo.

### **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo, articoli di giornale, altre fonti citate e caricate in "Classroom", Power point.

### **4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Conoscenze

Modulo 1

Il concetto moderno di Stato e i suoi elementi costitutivi i modi di acquisto della cittadinanza italiana, i caratteri distintivi di ciascuna forma di Stato, il processo evolutivo della forma di Stato e le fondamentali distinzioni tra le diverse forme di monarchia e di repubblica.

Modulo 2

Le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia i caratteri dello Statuto Albertino e la forma di Stato e di governo da esso istituite tempi e strumenti della trasformazione dello Stato liberale in Stato fascista i caratteri della Costituzione repubblicana i principi fondamentali i diversi tipi di diritti tutelati dalla Costituzione i doveri dei cittadini

Modulo 3

Composizione, struttura, organizzazione, funzioni del Parlamento la procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali composizione, funzioni del Governo la procedura di formazione del Governo la procedura di formazione degli atti normativi del Governo i requisiti di eleggibilità a PdR il procedimento di elezione del PdR i poteri presidenziali e la sua responsabilità composizione, funzioni della Corte Costituzionale il contenuto della funzione giurisdizionale e le garanzie a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della Magistratura la composizione e le funzioni del CSM

#### Modulo 4

L'origine storica e le principali tappe del processo d'integrazione europea composizione e funzioni dei principali organi dell'Unione Europea i diritti derivanti dalla cittadinanza europea le fonti del diritto comunitario

#### Modulo 5

Le fonti del diritto internazionale e i principi costituzionali riguardanti i rapporti internazionali origine storica, finalità, struttura dei principali organismi sovranazionali (ONU e NATO)

Abilità e competenze

#### Modulo

1

Distinguere i concetti di stato comunità e di stato-apparato distinguere i vari poteri in cui si manifesta la sovranità individuare ruolo degli organi e relazioni tra i poteri nelle diverse forme di governo

#### Modulo 2

Individuare le differenze fondamentali tra Statuto Albertino e costituzione vigente confrontare le diverse fasi della storia costituzionale dell'Italia esaminare i principi fondamentali della costituzione, con particolare riferimento alla democrazia, alla solidarietà e all'uguaglianza collegare i principi fondamentali con le norme della parte I della costituzione

Essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri utilizzare la terminologia specifica

#### Modulo 3

Interpretare le norme costituzionali analizzate individuare il ruolo svolto dai diversi organi all'interno del sistema politico italiano e le relazioni tra di essi distinguere la magistratura ordinaria dalla magistratura speciale distinguere l'ambito della giurisdizione civile dall'ambito della giurisdizione penale riconoscere le diverse garanzie del sistema politico predisposte dalla Costituzione utilizzare la terminologia specifica

#### Modulo 4

Distinguere i concetti di mercato comune, unione politica, unione economica distinguere le principali tappe del processo di integrazione europea individuando le diverse organizzazioni create distinguere il diverso ruolo svolto dagli organi comunitari utilizzare la terminologia specifica

#### Modulo 5

Interpretare le norme della costituzione relative ai rapporti internazionali distinguere composizione e competenze degli organi dell'ONU distinguere aspetti comuni e differenze tra ONU e NATO

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, colloqui orali brevi/lunghi.

<b>MATERIA</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>
<b>Libro di testo adottato</b>	S. Crocetti; M. Cernesi, <i>Economia pubblica green</i> , Ed. Tramontana
<b>Altri testi utilizzati</b>	“La lista della spesa” C. Cottarelli Ed. Feltrinelli Articoli di giornale
<b>Ore settimanali</b>	3

## **1. IL PROGRAMMA**

### **MODULO 1: IL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO**

Il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici  
 La finanza pubblica: reperire e impiegare risorse  
 La funzione allocativa  
 La funzione redistributiva  
 Le modalità dell'intervento pubblico in economia  
 I pro e i contro dell'intervento pubblico in economia  
 Il processo di privatizzazione

### **MODULO 2: GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA**

La politica economica nell'ambito dell'UE  
 Il Patto di stabilità e crescita (Psc)  
 Il Meccanismo europeo di stabilità (Mes)  
 I Fondi europei per realizzare politiche di coesione e di sviluppo  
 Il Next generation EU (NgEu)  
 Il Pnrr e le 6 missioni  
 La politica di bilancio  
 La politica monetaria e valutaria  
 La politica doganale  
 La politica dei redditi

### **MODULO 3: GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA ECONOMICA**

La stabilità economica  
 Il controllo dell'inflazione  
 La lotta alla disoccupazione  
 Il controllo dei conti pubblici  
 Il controllo della bilancia dei pagamenti  
 La politica redistributiva  
 Lo sviluppo sostenibile: transizione ecologica e digitale

### **MODULO 4: LA SPESA PUBBLICA**

La spesa pubblica sostenibile  
 L'espansione della spesa pubblica  
 Il problema del controllo della spesa pubblica  
 Gli effetti negativi di una spesa pubblica eccessiva  
 Gli effetti redistributivi della spesa pubblica

## MODULO 5: LA SPESA PUBBLICA SOCIALE

Le prestazioni dello Stato sociale  
La previdenza sociale in generale  
Le pensioni  
Le altre prestazioni della previdenza sociale  
L'assistenza sanitaria  
L'assistenza sociale

## MODULO 6: LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE:

I prezzi  
I tributi  
I prestiti  
Le entrate pubbliche come strumento di politica economica  
La teoria di Laffer  
Il fisco sostenibile  
L'obbligazione tributaria  
Il principio di progressività dell'imposta  
L'evasione fiscale  
L'elusione fiscale  
La traslazione dell'imposta

## MODULO 7: IL BILANCIO DELLO STATO

Le tipologie di Bilancio  
Le 4 fasi del processo di bilancio:  
-Programmazione Europea e Italiana (Def, NadeF, Dpb)  
-Manovra di bilancio (anno t-1) (Legge di bilancio)  
-Gestione (anno t)  
Rendicontazione anno (t+1)

## MODULO 8: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

Le imposte dirette  
L'IRPEF e l'IRES  
Caratteristiche dell'IRPEF  
La determinazione del reddito imponibile IRPEF  
La determinazione dell'IRPEF  
L'obbligo dichiarativo  
I Caratteri dell'IRES  
La determinazione del reddito d'impresa  
Le imposte indirette  
Le imposte indirette erariali  
Le imposte sugli affari  
Le imposte sulla produzione  
Monopoli e lotto  
L'IVA  
Le aliquote IVA

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

Il percorso di Economia politica proposto alle studentesse e agli studenti della classe 5MTI è stato realizzato secondo un approccio metodologico che potesse riportare in aula la realtà contemporanea, una sorta di percorso al contrario, dalla realtà al testo. L'intento è stato quello di far comprendere come le problematiche di natura economica siano strettamente connesse e correlate a quelle di natura storica, culturale, demografica e politica.

E' stato necessario, pertanto, un approccio basato sul dialogo e sul confronto, riprendendo volutamente una linea di indirizzo che ha fatto della trasversalità il fulcro centrale di un modus operandi.

È noto che le competenze tecniche e scientifiche non bastano, da sole, a formare cittadini in modo completo e onnilaterale. Parafrasando l'economista inglese J.M.Keynes, "Un buon economista deve avere una serie di caratteristiche diverse e a volte contrastanti. Deve essere un matematico, uno storico, un filosofo. Deve studiare il presente alla luce del passato, per riuscire a costruire il futuro. Nessuna parte della natura dell'uomo o delle sue istituzioni deve restare totalmente fuori dal suo sguardo". Durante le lezioni elementi di diritto, economia politica ed educazione civica si sono spesso fusi in modo imprescindibile quando, partendo dalla lettura di un articolo di un quotidiano si è fatto riferimento al libro di testo adottato, nonché al testo costituzionale e a questioni di natura filosofica che hanno alimentato il dibattito tra docente e discente e tra gli stessi studenti.

## **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo, articoli di giornale, altre fonti citate e caricate in "Classroom", Power point.

## **4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Conoscenze

Modulo 1

Il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici, i diversi organi ed enti che costituiscono il soggetto pubblico, le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e le diverse funzioni assolve, i bisogni collettivi e pubblici, i beni e i servizi divisibili e indivisibili, le modalità dell'intervento pubblico nell'economia, i tipi di beni pubblici e le forme di impresa pubblica la regolamentazione del mercato e le Authority la politica economica e le sue articolazioni, le influenze dell'UE nella politica economica nazionale, gli obiettivi di politica economica

Modulo 2

I mezzi di copertura del deficit di bilancio e, in particolare, il debito pubblico gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio

Modulo 3, 4, 5

Il concetto di spesa pubblica, di fabbisogno finanziario, i relativi problemi di calcolo i criteri di classificazione delle spese pubbliche (solo i principali), il problema dell'espansione della spesa pubblica e le sue cause, gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche, i fondamenti costituzionali in materia di sicurezza sociale, gli obiettivi della spesa sociale metodi e fonti di finanziamento della spesa sociale

Modulo 6

Definizione di entrata pubblica e i diversi tipi di entrate, i tipi di tributi, la classificazione delle entrate pubbliche, gli indicatori della misurazione delle entrate pubbliche, gli effetti macroeconomici della variazione

delle entrate pubbliche gli elementi dell'obbligazione tributaria, i tipi di imposte, i principi giuridici di imposta, i principali effetti microeconomici dell'imposta

#### Modulo 7

Tipi di bilancio: i principi costituzionali e contabili di redazione del bilancio di previsione italiano, le fasi in cui si articola il processo di bilancio, la struttura del bilancio dello Stato italiano.

#### Modulo 8

I tipi di imposte che costituiscono l'attuale sistema tributario, lo Statuto dei diritti del contribuente caratteri, elementi presupposto dell'Irpef (cenni), la dichiarazione del contribuente e il controllo sulla stessa

Abilità e competenze

#### Modulo 1

Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici, riconoscere, all'interno del sistema economico, i limiti dell'attività economica dei privati, distinguere le diverse modalità di intervento pubblico e correlarli alle finalità perseguite, distinguere le diverse politiche economiche e i loro possibili effetti sul sistema economico correlare gli interventi di politica economica agli obiettivi perseguiti, essere in grado di riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico essere in grado di comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle diverse scelte di politica economica

#### Modulo 2,3,4,5

Distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica, distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica distinguere i diversi tipi di spesa sociale essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico, distinguere i diversi tipi di spesa e i loro effetti sul sistema economico, comprendere le ragioni che rendono problematico il controllo della spesa pubblica, distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica, distinguere i diversi tipi di spesa sociale essere consapevoli del ruolo svolto dalla spesa pubblica all'interno del sistema economico.

#### Modulo 6

Distinguere i diversi tipi di entrata pubblica e, in particolare, le caratteristiche dei tributi, comprendere gli effetti economici e sociali della politica delle entrate pubbliche, distinguere presupposto ed elementi dell'obbligazione tributaria distinguere imposte dirette e indirette, comprendere l'importanza dei principi costituzionali in materia tributaria, distinguere i principali effetti microeconomici dell'imposta, essere consapevoli del ruolo svolto dalla politica dell'entrata all'interno del sistema economico.

#### Modulo 7

Distinguere i diversi tipi di bilancio, distinguere e spiegare le fasi della procedura di bilancio, distinguere tra bilancio decisionale e bilancio gestionale, distinguere i diversi tipi di controllo sul bilancio dello Stato, distinguere le possibili manovre di bilancio e i loro effetti sul sistema economico, essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico con la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico.

## Modulo 8

Individuare i principi fondamentali che regolano il rapporto fisco contribuente Individuare carattere, presupposto, elementi e modalità applicative dell'IRPEF.

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, colloqui orali brevi/lunghi.

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
Libro di testo adottato	Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa, <i>Più movimento</i> , ed. Marietti Scuola, 2018
Altri testi utilizzati	Dispense
Ore settimanali	2

## **1. IL PROGRAMMA**

### Modulo 1 – Capacità coordinative e condizionali e allenamento

Esercizi pratici che riguardano il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare. Esercizi pratici per raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio dell'alunno, attraverso il miglioramento delle qualità psicofisiche e neuromuscolari.

Esercizi pratici che riguardano le andature (calciata, corsa laterale e incrociata, skip alto e basso, doppio impulso, salti monopodalici e bipodalici, affondi) e miglioramento e/o consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, in particolare la forza e la velocità attraverso anche scatti e staffette.

Esercitazioni con piccoli attrezzi.

### Modulo 2 – Il percorso

Sviluppo delle capacità coordinative attraverso esercizi che riguardano un percorso strutturato da eseguire varie volte.

### Modulo 3 – Sport di squadra

Conoscere le tecniche e le regole principali della pallavolo, della pallacanestro e del calcio e il loro aspetto educativo e sociale; attività di riscaldamento specifico relativo all'esecuzione di queste tre discipline sportive. Fondamentali individuali e fondamentali di squadra relativi a queste stesse discipline: per la pallavolo palleggio, bagher, schiacciata, muro e battuta; per la pallacanestro palleggio, passaggio e tiro; per il calcio conduzione di palla, passaggio e tiro.

Organizzazione e arbitraggio di una partita di pallavolo e di pallacanestro. Gioco organizzato dagli alunni stessi. Sviluppo del fair play.

Coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica.

### Modulo 4 – Sport individuali

Esercizi riguardanti la disciplina dell'atletica leggera: esercizi per la corsa veloce e relativa partenza dai blocchi; esercizi specifici per il lancio del peso con utilizzo anche di piccoli attrezzi. Coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.

### Modulo 5

Sviluppo dei fondamentali individuali del tennis tavolo e tennis: dritto, rovescio, battuta e schiacciata.

### Modulo 6

Per l'alunna esonerata totalmente dall'attività pratica studio e ripasso delle regole principali della pallavolo, della pallacanestro, del calcio nonché dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline stesse. Inoltre studio e ripasso degli elementi fondamentali e delle tecniche dell'atletica leggera.

#### Integrazione

Corso BSLD, in particolare utilizzo del defibrillatore in situazione di emergenza, con consegna di attestato di frequenza.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO**

Nella prima parte della lezione il docente, avvalendosi di esempi pratici, spiega le nozioni riferite agli esercizi semplici e complessi a corpo libero, usando la relativa terminologia specifica di Scienze motorie e Sportive;

**Mod. rev. 2024-2025 TECNICO**

quindi prosegue a trattare il tema specifico del modulo della lezione. Ogni studente deve sempre rispettare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Ogni studente deve rispettare il materiale utile allo svolgimento delle diverse attività.

La modalità di approccio per la parte pratica è di lavoro di gruppo, la cui gestione è di due tipologie: gruppi guidati e gruppi autogestiti. La tipologia di spiegazione e conduzione della lezione pratica viene effettuata attraverso i seguenti elementi: dialogo, riferimenti sistematici alla teoria per la spiegazione degli esercizi, richiamo delle attività svolte in precedenza e spiegazione associata alla dimostrazione.

Nell'ultima parte della lezione, spesso vengono individuati studenti che hanno il compito di organizzare le varie attività sportive di squadra che proseguono sino al termine della lezione.

### **3. STRUMENTI USATI**

Luoghi e attrezzature annesse:

Palestra Palayuri

Palestra Rodriguez

Campetti adiacenti alla scuola.

Campo Baumann (Via G. Bertini,9 Bologna per i Campionati studenteschi)

### **4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare e del defaticamento muscolare; conoscere le tecniche e le regole della pallavolo, della pallacanestro e del calcio; inoltre conoscere i fondamentali della corsa veloce e del salto in lungo.

Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale di tali discipline di squadra e individuali.

Ulteriori abilità e competenze richieste: tollerare un carico di lavoro nella norma per un tempo prolungato, vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata, eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere controllo segmentario, compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile, realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali, attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili, gestire autonomamente e con responsabilità alcune fasi delle lezioni, applicare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

L'azione didattica proposta è stata accompagnata da un feedback in itinere al fine di correggere eventuali errori e ripetere nuovamente l'azione corretta, incoraggiando l'allievo durante l'attività.

In una prima fase d'apprendimento, quando l'azione deve essere ancora compresa nelle sue linee essenziali, è stato utile un feedback relativamente frequente; al procedere delle acquisizioni il feedback è stato gradualmente ridotto.

Sono state utilizzate griglie di valutazione per le varie tipologie di prove teoriche e pratiche.

<b>MATERIA</b>	<b>RELIGIONE</b>
Libro di testo	C. Cristiani, <i>Non è nel cielo</i> , Brescia, La Scuola, 2017
Altri sussidi didattici utilizzati	Testi, film, audiovisivi
Ore settimanali	1

## 1. IL PROGRAMMA

### a) Religione, società e aspetti di vita

Il lavoro, oggi: nobilitazione della persona (cf Gn 2,15: partecipare alla creazione di Dio) ma anche rischio di 'schiavitù'.

Lavoro, tecnologia e solitudine: i rischi della modernità. Un esempio fra tutti: il Giappone.

La figura della scienziata (e suora) Rosalie Bertell e le sue riflessioni sulle guerre e il loro impatto inquinante sull'ecosistema.

### b) Questioni teologiche ed ecclesiali

Giubileo della Chiesa. La figura di Carlo Acutis, che sarà proclamato santo. Il compito di scoprire la propria originalità e unicità.

Ebraismo e ideologia sionista per comprendere qualcosa dell'attuale guerra in Palestina: passi biblici veterotestamentari sulla conquista della Terra di Canaan.

La doppia prospettiva della Quaresima: dal "Ricordati che sei polvere.." (Antico Testamento) al "Convertitevi, e credete al Vangelo" (Nuovo Testamento).

Un esempio di 'conversione' attraverso la storia di Vito Fontana: da produttore di mine antiuomo a sminatore. Il mistero del peccato che c'è in ogni essere umano (cf. Rm 7, 18-23) ma anche la capacità di conversione: film 'Le vite degli altri'.

### c) Problematiche di attualità e violenza: una lettura cristiana

La Marcia Mondiale per la pace e la nonviolenza.. Il Trattato ONU per la messa al bando delle armi nucleari, il passaggio evolutivo necessario, dalla 'preistoria' alla 'vera storia umana'.

Prima Guerra Mondiale, film: Joyeux Noel - Una verità dimenticata dalla storia

Il teologo Dietrich Bonhoeffer e la sua partecipazione al complotto per uccidere Hitler; il concetto di 'banalità del male' di Hannah Arendt e la figura di A.Eichmann al processo di Gerusalemme.

La guerra di Israele a Gaza. Docufilm 'No other land'. La storia dell'attivista americana Raquel Corrie, uccisa da un bulldozer israeliano nel 2003 mentre difendeva la distruzione delle case palestinesi.

### d) Questioni etiche

L'ingiusta suddivisione del mondo Nord-Sud, la sproporzione nei consumi, la crescita dei muri, soprattutto in Europa. Le contraddizioni della coesistenza di questi 2 mondi, viste attraverso delle immagini provocatorie.

Etica e mercato. L'esperimento dell'economista Falk: quanto il denaro può determinare le nostre scelte etiche. Introduzione alla figura di Hannah Arendt: la sua breve riflessione sul rapporto verità/menzogna, bene/male.

Il valore dell'obbedienza e la sua contestazione; lo sviluppo dell'obiezione di coscienza e la sua difesa da parte di Don Lorenzo Milani (il processo per apologia di reato, scritti da: 'L'obbedienza non è più una virtù'). Il Servizio Civile.

Test di autoconsapevolezza: l'importanza che attribuiamo alle varie 'aree' della vita, e la soddisfazione che attualmente ne riceviamo.

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, dialogo, confronto di esperienze, approfondimento con strumenti vari.

### **3. STRUMENTI USATI**

Lecture e commento da altri testi, fotocopie, visione di film e video.

### **4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE:**

#### **CONOSCENZE**

Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.

Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.

#### **ABILITÀ**

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

#### **COMPETENZE**

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza e capacità critica nell'affrontare un tema, nell'interesse, nella partecipazione attiva al dialogo educativo, nella capacità propositiva.

**Allegato 1:** PEI e relazione alunni con disabilità

**Allegato 2:** PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

**Allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>
Bortolotti Monica	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Burcini Maurizio	RELIGIONE CATTOLICA
Carpi Valeria	INFORMATICA
Celona Maria Tindara	ECONOMIA AZIENDALE
Colombo Claudia	LINGUA INGLESE
Delmaestro Paola	MATEMATICA
Fiorito Andrea	ITP INFORMATICA
Genovese Luca Tindaro	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA
Meligrana Gianpaolo	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

DOTT. ROBERTO FIORINI  
Firmato digitalmente